

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA- 24 FEBBRAIO 2021 ORE 06:00

Quando e come si imputa la perdita di valore in conto economico

Mario Ravaccia - Studio Spada Partners

La possibilità di rivalutare i beni di impresa riconosciuta dal decreto Agosto consente di rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese e non influenza il conto economico dell'esercizio. Occorre però prestare particolare attenzione al procedimento di rivalutazione e alle conseguenze che ne potrebbero derivare negli esercizi successivi in termini di maggiori ammortamenti e, soprattutto, di svalutazioni per perdite durevoli di valore. Tali effetti negativi, infatti, avranno un'influenza non solo sulla patrimonializzazione della società ma anche sul conto economico degli esercizi futuri.

Il decreto Agosto (art. 110, D.L. n. 104/2020) ha introdotto la possibilità per le imprese che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali di **rivalutare i beni materiali ed immateriali immobilizzati** e le **partecipazioni in società controllate e collegate** ai sensi dell'art. 2359 c.c., a condizione che anch'esse costituiscano immobilizzazioni.

La **finalità** della disposizione è quella di **incrementare la patrimonializzazione** delle imprese in modo tale da permettere che il bilancio dell'esercizio 2020 abbia una maggiore capacità di **assorbimento delle perdite** che saranno registrate a causa dell'epidemia di Covid-19.

Infatti, la **contropartita contabile** dell'iscrizione dei maggiori valori dei beni inclusi nell'attivo dello stato patrimoniale è rappresentata - come indicato dal paragrafo 78 dell'OIC 16 e dal paragrafo 83 dell'OIC 24 - da una **voce di patrimonio netto** pari appunto al **saldo attivo** risultante dalle **rivalutazioni eseguite**, a meno degli effetti fiscali.

Il documento che stai per stampare non è completo. Per stampare il documento integrale devi essere abbonato.

